

**SEDE LEGALE**

Via della Navicella, 2/4 - 00184 Roma

T +39 06 47836.1

C.F. 97231970589 P.I. 08183101008

crea@pec.crea.gov.it

Centro di ricerca Difesa e Certificazione

Determina di aggiudicazione affidamento diretto tramite TD su MePA - ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 – per il servizio manutenzione ed adeguamento applicativo MORGANA-FIELD, per la sede CREA-DC di Roma - Nomina del RUP

IL DIRETTORE

VISTO il D.lgs. 29 ottobre 1999 n. 454 recante “*Riorganizzazione del settore della ricerca in agricoltura, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e ss.mm.ii. pubblicato nella G.U.R.I. n. 284 del 3/12/1999;

VISTA la Legge 6 luglio 2002, n. 137 recante “*Delega per la riforma dell’organizzazione del Governo e della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché di enti pubblici*”, pubblicata nella G.U.R.I. n. 158 dell’8/07/2002;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 30 dicembre 2016 n. 19083, con il quale è stato approvato il “*Piano degli interventi di incremento dell’efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all’accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture del CREA*”;

VISTO lo Statuto del CREA adottato con delibera n. 11-2022 del Consiglio di amministrazione assunta nella seduta del 16/02/2022 (Verbale n.2-2022) – prot. CREA- registro Ufficiale N. 0014187 del 18702/2022-I;

VISTO l’art. 16 del predetto Statuto con cui si dispone che “*I Centri di ricerca del CREA sono definiti dal Consiglio di Amministrazione previo parere del Consiglio Scientifico nell’ambito del Piano di riorganizzazione e di razionalizzazione della rete delle articolazioni territoriali di cui all’art.1 comma 381 della legge 23 dicembre 2014 n. 190*”;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 88 del 27/04/2017 con il quale è approvato il “*Disciplinare prima Organizzazione Anno 2017*” nel quale vengono stabilite le modalità di prima organizzazione dei nuovi Centri di ricerca come individuati nel *Piano* sopracitato e che integra le norme statutarie nelle more di emanazione dei nuovi regolamenti;

VISTI il Regolamento di organizzazione e Funzionamento e il Regolamento di Amministrazione e Contabilità adottati rispettivamente con delibere del Consiglio di Amministrazione n. 111-2022 e n- 112-2022 assunte nella seduta del 12 ottobre 2022;

VISTO il DPR 28 febbraio 2024 con cui il Prof. Andrea Rocchi è stato nominato Presidente del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) per la durata di un quadriennio a decorrere dalla data di insediamento del Consiglio di Amministrazione e la successiva riunione di insediamento del Consiglio di Amministrazione in data 11 aprile 2024, giusto verbale n. 1/2024;

VISTO il Decreto presidenziale prot. n. 0094867 del 30 ottobre 2024 con cui la Dott.ssa Maria Chiara Zaganelli è stata nominata Direttore Generale del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria;

VISTO il Decreto del Presidente prot. n. 0121428 del 23/12/2021 con il quale è stata conferito allo scrivente l’incarico di Direttore del Centro di Ricerca, Difesa e Certificazione per la durata di quattro anni a decorrere dal 01/01/2022 al 31/12/2025;

VISTO il Decreto Legge 22 aprile 2023 n. 44, *recante disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche*, convertito con legge 21 giugno 2023 n. 74, pubblicata nel Supplemento Ordinario alla GU n. 143 del 21 giugno 2023, Serie Generale;

VISTA la nota prot. n. 3720 del 21 gennaio 2025 con la quale il MASAF ha comunicato l'approvazione del Bilancio di previsione 2025;

VISTO il Decreto Interministeriale n. 0007439 del 09/01/2024 con il quale è stato approvato il nuovo Statuto dell'Ente nel testo adottato dal Commissario Straordinario con Decreto commissariale del 10/11/2023 n. 0102568;

PRESO ATTO che in base alle disposizioni normative le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo di conseguire risparmi di spesa (spending review);

CONSIDERATA la necessità di procedere all'affidamento del servizio di manutenzione ed adeguamento applicativo MORGANA-FIELD, per la sede CREA-DC di Roma, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36;

PRESO ATTO che tale servizio è necessario per il mantenimento applicativo MORGANA-FIELD in uso alle regioni per la raccolta dati in campo e adeguamento dello stesso alle linee guida AgID, per lo sviluppo del software sicuro attraverso l'utilizzo di piattaforme Open Source, per la sede CREA-DC di Roma;

ATTESO che la spesa per il servizio in argomento è pari a € 68.600,00 oltre IVA di legge e il contratto decorrerà dalla data di stipula sulla piattaforma di negoziazione, fino alla data prevista di ultimazione lavori e collaudo dell'impianto di progetto;

VISTO il nuovo Codice degli Appalti D.Lgs. n. 31 marzo 2023 n.36 (di seguito chiamato Codice);

CONSIDERATO che l'art.50, comma 1, lettera b) del Codice prevede che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 140,000,00 euro, possa avvenire tramite affidamento diretto;

CONSIDERATO che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture secondo le procedure semplificate di cui al citato art. 50, postulano il rispetto dei principi di cui agli artt. 1-11 del nuovo Codice ovvero: principio del risultato, della fiducia, dell'accesso al mercato, buona fede e tutela dell'affidamento, di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale, di auto-organizzazione amministrativa, di autonomia contrattuale, di conservazione dell'equilibrio contrattuale, di tassatività delle cause di esclusione e di massima partecipazione, di applicazione dei contratti collettivi nazionali di settore, nonché del principio di rotazione;

VISTO il Decreto del Commissario straordinario n. 149 del 3/11/2020 con il quale è stato approvato il "Regolamento in materia di procedure di affidamento dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, ai sensi dell'ex art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente in data 6/11/2020;

VISTO l'art.1 comma 512 della Legge n.208/2015 per cui: "le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) ai sensi dell'art.1 della Legge 31/12/2009, n.196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip S.p.A. o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti";

PRESO ATTO che non risultano attive Convenzioni Consip per il servizio in oggetto alle quali eventualmente aderire;

RITENUTO pertanto, di procedere mediante procedura telematica da espletarsi tramite Trattativa diretta su piattaforma MePA ai sensi dell'art.50 comma 1 lettera b, del Dlgs.36/2023;

VISTA la Determina direttoriale prot. n. 0035461 del 12/05/2025 con la quale è stato autorizzato l'avvio della Trattativa diretta sul MePA, ai sensi dell'art.50 comma 1 lettera b, del Dlgs.36/2023 rivolta all'operatore economico MCV-TECHNOLOGY S.r.l. con sede legale Piazza Tommaso Frasconi n. 6 – 00045 città Genzano di Roma (RM), CF/P.IVA 14953081008, per l'affidamento del servizio di che trattasi, per un importo stimato pari ad € 68.600,00 oltre IVA di legge;

CONSIDERATO che il 1° gennaio 2024 la disciplina in tema di digitalizzazione prevista dal nuovo Codice dei contratti pubblici di cui al Dlgs 36/2023 e riferita a tutte le procedure di affidamento ha acquistato piena efficacia in particolare, sono venuti meno i regimi transitori previsti dall'art. 225, comma 1 (regime di pubblicità legale nei contratti pubblici), comma 2 (attività riguardanti il ciclo di vita dei contratti pubblici e rientranti nell'ecosistema di approvvigionamento digitale) e comma 3 (utilizzo delle piattaforme di approvvigionamento digitale certificate da parte delle stazioni appaltanti e centrali di committenza qualificate, anche con riserva);

PRESO ATTO che sempre a partire dal 1° gennaio 2024, nell'ambito del sistema di digitalizzazione, la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) ha reso disponibili, mediante interoperabilità, per il tramite della Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) di cui all'Art. 50ter del Codice dell'Amministrazione Digitale, di cui al D. lgs 7 marzo 2005 n. 82, i servizi e le informazioni necessari allo svolgimento delle fasi dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici, anche per garantire l'assolvimento degli obblighi di trasparenza di cui all'art. 28 del codice;

PRESO ATTO che al fine di consentire il passaggio ai nuovi sistemi, il 31 dicembre 2023, sono state modificate le condizioni di utilizzo del sistema Simog ed è stato dismesso il servizio SmartCIG. A decorrere dal 1° gennaio 2024 è stata attivata da ANAC la Piattaforma dei Contratti Pubblici (CPC) che interopererà con le piattaforme di approvvigionamento digitali utilizzate dalle Stazioni appaltanti per la gestione di tutte le fasi del ciclo di vita dei contratti pubblici, tra cui il rilascio del CIG per le nuove procedure di affidamento e l'assolvimento degli obblighi di pubblicità in ambito comunitario e nazionale nonché degli obblighi di trasparenza;

CONSIDERATO che l'applicazione della disciplina riferita alla digitalizzazione richiede alle Stazioni Appaltanti e agli enti concedenti la necessità di cambiare le modalità di svolgimento delle procedure di gara, imponendo loro in primo luogo l'utilizzo di piattaforme di approvvigionamento digitale certificate e interoperabili;

VISTA la comunicazione predisposta d'intesa con il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti di cui alla Delibera ANAC n. 582 del 13/12/2023 al fine di individuare le attività che devono essere effettuate in via preliminare per operare in modalità digitale e chiarire alcuni aspetti applicativi relativi al passaggio ai nuovi sistemi per assicurare alle SA e agli OE la completezza delle indicazioni relative alla digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici;

PRESO ATTO che in ossequio agli artt. 25 e 26 del codice, per tutti gli affidamenti, sopra e sottosoglia, a partire dal 1° gennaio 2024 dovranno essere utilizzate le piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno compiuto il processo di certificazione delineato dalle Regole tecniche di AGID (provvedimento AGID n. 137/2023) e dallo Schema operativo (pubblicato su sito di AGID il 25/09/2023, il cui Allegato 2 è stato aggiornato in data 14/11/2023);

ATTESO che in base all'art. 25 del Codice, le piattaforme di approvvigionamento digitale sono utilizzate dalle SA per svolgere una o più attività di cui all'art. 21 comma 1 del Codice (programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione) e per assicurare la piena digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici;

CONSIDERATO che le piattaforme non possono alterare la parità di accesso degli operatori, né impedire o limitare la partecipazione alla procedura di gara degli stessi ovvero distorcere la concorrenza né modificare l'oggetto dell'appalto, come definito dai documenti di gara. Le SA assicurano la partecipazione alla gara anche in caso di comprovato malfunzionamento, pur se temporaneo, delle piattaforme, anche eventualmente disponendo la sospensione del termine per la ricezione delle offerte per il periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla gravità del malfunzionamento;

ASSEVERATO che la richiesta di CIG per procedure assoggettate al Dlgs 36/2023, pubblicate a partire dal 01/01/2024, avviene attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate mediante interoperatività con i servizi digitali erogati dalla PCP attraverso la Piattaforma digitale Nazionale Dati (PDND);

CONSIDERATO che la verifica dei requisiti degli OE in fase di partecipazione e in fase di esecuzione è svolta tramite il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE) secondo le indicazioni contenute nel provvedimento ANAC n. 262 del 20/06/2023;

PRESO ATTO che la trasmissione dei dati relativi all'aggiudicazione e alla fase di esecuzione, per procedure assoggettate al D. lgs 36/2023 avviene: in caso di CIG acquisiti con Simog mediante Interfaccia utente di Simog, in caso di CIG acquisiti con PCP mediante le piattaforme di approvvigionamento certificate in modalità interoperabile con i servizi esposti dalla PCP attraverso la PDND;

PRESO ATTO che le indicazioni sulle modalità di assolvimento degli obblighi di trasparenza per le procedure avviate dopo il 01/01/2024 sono contenute nel provvedimento ANAC n. 264 del 20/06/2023 e successivi aggiornamenti nonché nel relativo allegato;

PRESO ATTO che le indicazioni sulle modalità di assolvimento degli obblighi di pubblicità legale sono contenute nel provvedimento ANAC n. 263 del 20/06/2023 e riguardano tutte le procedure indette a partire dal 01/01/2024;

ACQUISITA la seguente documentazione concernente la suindicata ditta il DURC dal quale risulta la Regolarità Contributiva, il CCIAA, la dichiarazione sostitutiva sul possesso dei requisiti ed il Patto di Integrità sottoscritti dalla medesima ditta;

PRESO ATTO che non è necessario elaborare ed allegare al contratto il DUVRI (documento unico valutazione rischi da interferenze), in quanto le prestazioni da espletare rientrano tra le tipologie indicate nell'art. 26, comma 3-bis, del Dlgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni;

CONDISERATO che tale servizio è soggetto all'applicazione dei criteri minimi ambientali (CAM), come previsto dal *DM 23 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del giugno 2022 n.256, pubblicato nella G.U. n.183 del 6 agosto 2022, ivi richiesti nel Capitolato Tecnico;*

CONSIDERATO che le operazioni di gara si sono svolte nel rispetto della vigente normativa in materia;

PRESO ATTO che, ai sensi degli artt. 53 e 117 del D lgs n. 36/2023, prima della stipula del contratto, l'operatore aggiudicatario dovrà presentare garanzia definitiva a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione e polizza assicurativa RC con le modalità previste dall'art. 106 del summenzionato Decreto;

VISTO l'art.1 commi 65 e 67 della legge 23 dicembre 2005 n. 266 che ha introdotto il contributo di partecipazione alle procedure per l'affidamento dei contratti pubblici;

VISTO in particolare l'art.1 comma 65 della suddetta legge n. 266/2005 che dispone che l'ANAC determini annualmente l'ammontare delle contribuzioni ad essa dovute dai soggetti, pubblici e privati, sottoposti alla sua sorveglianza;

VISTA la Delibera n. 1330/2017 in vigore dal 01/01/2018 che, in attuazione della suindicata legge 266/2005, stabilisce l'entità della contribuzione dovuta in relazione all'importo posto a base di gara nonché la modalità e i termini di versamento della contribuzione dai soggetti, pubblici e privati, sottoposti alla sua sorveglianza;

ATTESO che, in conformità alla suddetta Delibera ANAC n. 1300/2017, a fronte di un importo a base di gara "maggiore a € 40.000,00" è previsto un contributo da parte della Stazione Appaltante pari a € 35,00 e l'operatore economico non dovrà versare alcun contributo;

PRESO ATTO che la presente procedura è compresa tra $i \geq 40.000$ e $i < 150.000$ per cui è soggetta ad imposta di bollo di importo pari a 40,00 euro, come disciplinato dal comma 10 dell'art.18 del D.Lgs n.36/2023, e dalla Tabella di cui all'Allegato I.4 del nuovo Codice degli Appalti;

RITENUTO opportuno provvedere in merito

DETERMINA

Art. 1

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e ne costituiscono la logica e conseguente motivazione nel rispetto del principio di efficienza e di efficacia dell'azione amministrativa.

Art. 2

Sono approvati tutti gli atti di gara a conclusione del procedimento di scelta del contraente, nonché la proposta di aggiudicazione per l'affidamento del servizio di cui all'oggetto, in favore del seguente operatore economico: MCV-TECHNOLOGY S.r.l. con sede legale Piazza Tommaso Frasconi n. 6 – 00045 città Genzano di Roma (RM), CF/P.IVA 14953081008.

Art. 3

La procedura di gara tramite Trattativa diretta sul MePA per l'affidamento è aggiudicata in favore del seguente operatore economico: MCV-TECHNOLOGY S.r.l. con sede legale Piazza Tommaso Frasconi n. 6 – 00045 città Genzano di Roma (RM), CF/P.IVA 14953081008, per un importo pari a € 68.600,00 oltre IVA di legge.

Art. 4

Ai sensi dell'art. 15 e Allegato I.2 del Dlgs 36/2023 il RUP è individuato nella persona della Dr.ssa Laura Tomassoli in qualità di Dirigente di Ricerca presso la sede CREA-DC di Roma, il quale ha dichiarato che non sussistono cause di incompatibilità e inconfiribilità per lo svolgimento delle attività di cui all'oggetto, unitamente ai collaboratori dell'Ufficio Negoziale del Centro relativamente alle cause di incompatibilità.

Art.5

L'efficacia della presente aggiudicazione e la stipula del conseguente contratto sono subordinate all'accertamento del possesso dei requisiti prescritti dall'art. 94-99 del Dlgs n. 36/2023., nonché del possesso di tutti i requisiti di idoneità professionale e capacità tecnico-professionale ed economica finanziaria, autocertificati dall'operatore economico in sede di presentazione dell'offerta; in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti è prevista la risoluzione del contratto, l'escussione della garanzia definitiva, la comunicazione all'ANAC e la sospensione dell'Operatore Economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla SA per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento, ai sensi dell'art. 52 comma 2 del Dlgs 36/2023:

L'efficacia dell'aggiudicazione e della stipula rimane in ogni caso, subordinata all'esito positivo delle verifiche dei requisiti di legge ed al rispetto del Patto d'integrità sottoscritto dalle parti.

Art. 6

La spesa per il servizio in argomento pari a euro 68.600,00 oltre IVA di legge graverà sul capitolo 1.03.02.19.001.01, ob/fu 2.99.99.33.07 e 2.99.99.33.06, C.R.A.M. 1.02.03.01 del fabbisogno 2025 sul quale esiste la relativa disponibilità.

Art. 7

Della presente determina viene data adeguata pubblicità sul profilo internet del CREA a norma dell'art. 28 del Codice e sarà trasmessa all'ufficio Bilancio per il seguito di competenza.

Il Direttore CREA-DC

Pio Federico Roversi

Firmata digitalmente ai sensi del CAD